

COMUNICATO STAMPA

COVIP: presentati oggi i dati della Relazione Annuale 2003 sulla previdenza complementare in Italia.

Impatto estremamente limitato dei casi Parmalat e Cirio sul sistema dei fondi pensione.

A fine 2003, oltre 1,4 milioni gli iscritti ai 138 fondi pensione di nuova istituzione (42 negoziali e 96 aperti): +3,5% rispetto al 2002.

Attivo netto a 6,27 miliardi di euro (+40% sul 2002).

Il Presidente della COVIP, Lucio Francario, ha presentato oggi la relazione annuale 2003 sulla previdenza complementare in Italia e sull'attività della Commissione.

In tale occasione, Francario ha fatto riferimento al limitato impatto sul sistema dei fondi pensione dei recenti episodi di dissesto industriale in Italia:

“A differenza degli Stati Uniti, con i casi Enron e Worldcom, in Italia i casi Cirio e Parmalat non solo non hanno pregiudicato la tutela previdenziale complementare dei dipendenti delle aziende coinvolte ma non hanno nemmeno influito, se non in misura irrisoria, sui risultati gestionali dei fondi pensione. In particolare, l'incidenza delle obbligazioni Parmalat nei portafogli dei fondi soggetti a vigilanza COVIP aveva un'incidenza a fine anno inferiore allo 0,1% del patrimonio totale.

Ciò è dovuto alla validità all'architettura del nostro sistema e al quadro normativo che disciplina i fondi pensione in Italia, che incoraggiano la diversificazione degli investimenti e pongono particolare attenzione alle situazioni di conflitti di interesse”.

Dati fondi pensione

Complessivamente a fine 2003 l'intero settore della previdenza complementare - considerando anche le polizze individuali pensionistiche (PIP) - ha superato i 2,6 milioni di iscritti, pari a circa il 12% degli occupati, mentre le risorse destinate alle prestazioni si sono attestate intorno ai 37,5 miliardi di euro.

In particolare, i fondi pensione di nuova istituzione contano oltre 1,4 milioni di iscritti (+3,5% rispetto al 2002), con un attivo netto pari a 6,27 miliardi di euro (+40% rispetto al 2002)

I 42 fondi pensione negoziali possono contare oltre un milione di iscritti, registrando un tasso di crescita delle adesioni del 2% nell'ultimo anno. Quasi tutti i fondi pensione negoziali hanno ormai raggiunto la fase operativa: molti hanno avviato l'attività di investimento conferendo le risorse finanziarie ai gestori prescelti, mentre molti altri sono attivamente impegnati nella definizione delle politiche di gestione delle risorse e nella scelta dei gestori.

Si è confermata la diffusione della struttura multicomparto, che consente ai lavoratori la scelta di un profilo di rischio adeguato alle proprie propensioni e condizioni personali.

La dimensione di alcuni fondi negoziali è di tutto rilievo, anche nel confronto internazionale, e in tali casi, il fenomeno delle economie di scala consente di offrire i servizi previdenziali a condizioni molto competitive.

Per i **fondi pensione aperti**, nel 2003 è proseguita la fase di razionalizzazione e di consolidamento avviata già nel 2002. Il numero dei fondi autorizzati è salito a 96 e gli iscritti sono circa 365.000.

Per quanto riguarda questo tipo di fondi pensione è da sottolineare che tutti i principali operatori finanziari nazionali e molti di quelli esteri restano presenti nel settore. Il comparto mantiene quindi elevate potenzialità di crescita che, per realizzarsi, attendono una più chiara definizione delle regole operative in via di approvazione.

I fondi pensione preesistenti sono in totale 510, compresi quelli relativi alle forme pensionistiche interne a banche e compagnie di assicurazione, e contano circa 680.000 iscritti. Per questo tipo di fondi le risorse destinate alle prestazioni si avvicinano a 30 miliardi di euro.

Nel 2003 è continuata la diffusione delle **polizze di assicurazione sulla vita con contenuto previdenziale**: i contratti stipulati sono oltre 550.000.

Le riserve tecniche destinate alle prestazioni sono circa 1,3 miliardi di euro, pari a circa due terzi del patrimonio dei fondi aperti, a fronte di premi incassati complessivamente pari a 1,7 miliardi di euro. La differenza tra le due cifre è dovuta principalmente al fatto che parte rilevante dei premi raccolti nell'anno di stipula del contratto è destinata alla remunerazione della rete ed è quindi sottratta alla posizione previdenziale dell'aderente.

L'attività della COVIP: vigilanza e controllo

La COVIP prosegue la sua attività di controllo sulle diverse categorie dei fondi pensione, intensificando il suo interesse sugli assetti organizzativi e sulla gestione del rischio.

E' prossimo un decreto ministeriale che estende anche ai fondi pensione preesistenti (quelli istituiti prima del 28 aprile 1993) la normativa prudenziale in materia di investimenti delle risorse cui sono stati assoggettati i fondi pensione di nuova istituzione.

La COVIP raccomanda che siano adottate misure che rendano l'offerta dei prodotti pensionistici individuali adeguata alle finalità previdenziali degli strumenti.

Anche sul piano delle rendite la Relazione annuale offre spunti significativi, in vista del corretto avvio anche della fase di erogazione delle prestazioni.

Autonomia, terzietà e indipendenza della COVIP costituiscono i presupposti per una efficace attività di supervisione sulla previdenza complementare, volta al monitoraggio del mantenimento della promessa previdenziale da parte dei fondi pensione.

La COVIP ha anche previsto una Carta delle attività, che ha l'obiettivo di definire più nel dettaglio i propri impegni nei confronti dei soggetti con i quali si rapporta e, nel contempo, suggerisce linee guida dirette ai fondi pensione perché definiscano in tempi brevi una Carta dei servizi offerti agli aderenti.

Particolare enfasi viene inoltre posta riguardo all'esigenza di scelte consapevoli da parte degli aderenti che presuppone lo sviluppo di un'adeguata educazione previdenziale.

Sistema previdenza complementare	Numero iscritti (al 31.12.03)
Fondi negoziali	1.042.381
Fondi aperti	364.604
Totale fondi pensione nuova istituzione	1.406.985
Fondi pensione preesistenti	673.143
Totale fondi pensione	2.080.128
Polizze individuali pensionistiche	554.691
TOTALE GENERALE	2.634.819

Sistema previdenza complementare *	Risorse destinate alle prestazioni	Numero iscritti
	(in miliardi di euro)	
2001	33	2.206.298
2002	34,5	2.429.151
2003	37,4	2.634.819

* comprensivo delle polizze individuali pensionistiche

Roma, 2 aprile 2004